



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

xiv. 34 del 31.03.2016

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016. ESEGUIBILE.

L'anno 2016 il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 14.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE		X
DE ROSA ASSUNTA	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
NAPPI ROSA	X	
SODANO MARIA LUISA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del responsabile settore finanziario;

Vista l'allegata proposta prot. 6075 del 30.03.2016;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente deliberazione;

Visto il parere del Collegio dei revisori prot. 6169 del 31.03.2016:

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.TO avv. Antonio Carpino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott. ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano _04.04.2016_____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal 04.04.2016_____ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.) e fino al 30.04.2016
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, _04.04.2016_____

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore: Ragioneria, controllo di Gestione, Entrate tributarie, Economato

Ufficio: Ragioneria

COPIA PROPOSTA di deliberazione di Giunta Comunale – prot. n. 6075 del 30/3/2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2016.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del Settore

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE con il [D.Lgs. n.126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. n.118/2011](#), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della [Legge n.42/2009](#) e che, pertanto, a partire dal 01/01/2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di “semi-armonizzazione” e poi dal 01/01/2016 dalla “armonizzazione” dei propri sistemi contabili e di bilancio;

CHE occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del loro inserimento nel Rendiconto della gestione 2015;

CHE, alla luce del “principio di competenza finanziaria potenziata” in vigore dall’01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2, i residui attivi e passivi di cui agli artt. 189 e 190 del TUEL, devono essere “revisionati” in termini di mantenimento, cancellazione e re-imputazione degli stessi, tenendo conto della loro esigibilità/scadenza;

CHE, inoltre, occorre, in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, procedere ad una contestuale variazione di esigibilità in costanza di esercizio provvisorio 2016, provvedendo alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nel Bilancio di previsione 2016/2018;

VISTE a tale riguardo le seguenti disposizioni normative:

- ✓ D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): articolo 227, comma 5, lettera c), in cui si stabilisce che l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza costituisce allegato obbligatorio del Rendiconto della gestione;
- ✓ D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): articolo 228, comma 3, in cui si stabilisce che, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118](#), e successive modificazioni;

- ✓ D.Lgs. n.118/2011: articolo 3, comma 4, in cui si stabilisce che gli Enti provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 8.10 (*"Riaccertamento dei residui in esercizio provvisorio"*), in cui si specifica che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, da effettuare anche nel corso dell'esercizio provvisorio, che deve essere effettuato con delibera di Giunta, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione, e trasmesso al tesoriere;
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 9.1 (*"Gestione dei residui e deliberazione giuntale di riaccertamento ordinario corredata dal parere dei revisori"*), in cui si rappresentano le modalità di effettuazione della ricognizione dei residui attivi e passivi;
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 11.10 (*"Riaccertamento dei residui e Tesoriere comunale"*), in cui si specifica che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della Giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio anche in corso dell'esercizio provvisorio. Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti;

VISTE le seguenti determinazioni dei responsabili di Settore, con allegati gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, revisionati in seguito alla nota del Responsabile del Servizio Finanziario - prot. n.2998 del 12/2/2016:

- n. 53 del 8/3/2016 del Settore I;
- n. 99 del 11/3/2016 del Settore II;
- n. 45 del 11/3/2016 del Settore III;
- n. 47 del 9/3/2016 del Settore IV;
- n. 42 del 15/3/2016 del Settore V;
- n. 30 del 3/3/2016 del Settore VI;
- n. 26 del 8/3/2016 del Settore VII;
- n. 40 del 15/3/2016 del Settore P.M.;

VISTO che gli allegati elenchi riportano l'attestazione e firma dei responsabili dell'Ente, in qualità di centri di responsabilità di PEG/PDO 2015, da cui si evince l'effettuazione della suddetta revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, effettuata dagli stessi, ognuno per quanto di rispettiva competenza *ratione materiae* ed alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2;

RILEVATO CHE le entrate e le spese sono state riaccertate, con la sola esclusione delle partite di giro, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

DATO ATTO CHE, inoltre, con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

- a) sono individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;
- b) sono individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTI i prospetti di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati alle determinazioni sopra riportate, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e reimputate in sede di riaccertamento ordinario;

RILEVATO CHE dai prospetti di cui al punto precedente risulta, relativamente ai residui mantenuti, la seguente situazione sintetica:

- ✓ RESIDUI ATTIVI: €. 21.272.024,43
- ✓ RESIDUI PASSIVI: €. 10.326.363,40

VISTI gli allegati contabili, da cui risultano le reimputazioni di entrate e di spese sugli esercizi 2016 e segg., il Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) da iscrivere nelle entrate e nelle spese degli esercizi finanziari, predisposti sulla base del riaccertamento ordinario effettuato dai responsabili dell'Ente;

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

DATO ATTO CHE, in ragione del rinvio *ex lege* del Bilancio di Previsione 2016 al 30/04/2016, questo Ente è in esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

CONSIDERATO CHE, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il Rendiconto della gestione 2014 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.66 del 21/5/2015;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n.67 del 21/5/2015 di Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le determinazioni dei responsabili dell'Ente di ricognizione dei residui attivi e passivi;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI APPROVARE** gli elenchi di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, così come predisposti ed allegati alle determinazioni dei responsabili dell'Ente di ricognizione dei residui attivi e passivi richiamate in premessa, dando atto che i residui attivi mantenuti ammontano ad €. 21.272.024,43 e che i residui passivi mantenuti ammontano ad €. 10.326.363,40;
- 2) **DI DARE ATTO CHE** gli elenchi di cui al punto precedente individuano e rappresentano, oltre ai residui mantenuti e cancellati, anche le reimputazioni di entrate e di spese;
- 3) **DI DISPORRE** l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2015, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2015;
- 4) **DI APPROVARE** le variazioni di esigibilità in esercizio provvisorio 2016, predisposte sulla base del riaccertamento ordinario effettuato dai responsabili dell'Ente, così come di prospetti contabili allegati alla presente deliberazione, in maniera tale da farne parte integrante e sostanziale;
- 5) **DI TRASMETTERE** al Collegio dei revisori il presente provvedimento per l'espressione del dovuto parere;
- 6) **DI TRASMETTERE** al Tesoriere Comunale il presente provvedimento completo dello schema riepilogativo delle variazioni di esigibilità apportate.

F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

LETTA la relazione istruttoria che precede a firma del responsabile del settore VI;
VISTI gli allegati prospetti contabili di variazioni di esigibilità;

PROPONE

Alla Giunta Comunale di approvare la proposta di cui sopra avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2016".

F.to L'ASSESSORE ALLE FINANZE

CITTA' DI MARIGLIANO
(Provincia di Napoli)
COLLEGIO DEI REVISORI

	COMUNE DI MARIGLIANO PROTOCOLLO GENERALE
IL	31 MAR 2016
Numero	6159

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

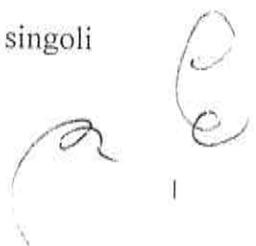
Il Collegio dei Revisori, ricevuto in data 30/3/2016 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui", prot. 6075 del 30/3/2016

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle seguenti determinazioni di riaccertamento assunti in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria:



- n. 53 del 8/3/2016 settore I
- n. 99 del 11/3/2016 settore II
- n. 45 del 11/3/2016 settore III
- n. 47 del 9/3/2016 settore IV
- n. 42 del 15/3/2016 settore V
- n. 30 del 3/3/2016 settore VI
- n. 26 del 8/3/2016 settore VII
- n. 40 del 15/3/2016 settore P.M-

Tenuto conto che con verbali del Collegio dei Revisori n. 78 del 26/2/2016 e n. 80 del 23/3/2016 è stato espresso parere favorevole sulle proposte di determine di riaccertamento parziale e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame;

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile a firma del Responsabile del Settore Finanziario del 30/3/2016, prot. 6075.

Considerato che:

1 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2015 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dall'esame degli accertamenti è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate.

Dall'esame degli impegni risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2 - REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata nei casi di reimputazione contestuale di entrate e di spesa.

R G

3 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2015 IN BASE AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

4 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2014 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio.

5 - ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

6 - ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato sufficiente motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Marigliano, li 31/3/2016

L'Organo di Revisione

